

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ
Sezione A “Obiettivi della Formazione”
Quadro A1**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2021/22
Tipo Corso	Laurea Magistrale
Nome Corso di Studio	Diplomazia e Cooperazione Internazionale
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali LM-81 - Scienze per la Cooperazione allo sviluppo
Sede didattica	Gorizia
In convenzione con	
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione	ICS – Consorzio Italiano di Solidarietà – Ufficio Rifugiati Onlus
Sede	Trieste, Via di Scorcola 2
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Progettista
Data della compilazione	16/04/2021

1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO

	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?	X			
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti				

2 - FIGURE PROFESSIONALI

2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Ambasciatore, Dirigente o Funzionario			X		Si tratta in gran parte di figure direttive, di responsabilità o, comunque, di livello alto. In ambiti lavorativi che fondano la propria attività sulla relazione tra le persone e sulla tutela dei diritti di cittadinanza è preferibile
Progettista, Consulente			X		
Responsabile internazionalizzazione aziende			X		
Junior Officer INGOs/NGOs			X		
Comunicazione interna			X		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

					interagire con figure professionali che siano consapevoli di dover partire “dal basso” e di dover fare prima molta esperienza e che siano disposte a farlo.
--	--	--	--	--	---

2.2 Ritieni che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisa mente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisa mente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Ambasciatore, Dirigente o Funzionario				X	Le risposte affermative presuppongono quanto osservato al punto precedente. La figura professionale che risponderebbe alle esigenze di un ente come ICS è quella dell'operatore: un lavoro che non crea qualcosa che si vede, che è estremamente vario e che si modifica continuamente. Non deve essere “specializzato” ma imparare giorno per giorno a muoversi nella complessità, prima di poter coordinare, dirigere o essere titolare di qualcosa.
Progettista, Consulente		X			
Responsabile internazionalizzazione aziende				X	
Junior Officer INGOs/NGOs		X			
Comunicazione interna		X			

2.3 Ritieni che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisa mente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisa mente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Ambasciatore, Dirigente o Funzionario				X	
Progettista, Consulente		X			
Responsabile internazionalizzazione aziende				X	
Junior Officer INGOs/NGOs			X		
Comunicazione interna		X			

2.4 Ritieni che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritieni che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisa mente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisa mente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Ambasciatore, Dirigente o Funzionario			X		Sono molto ambiziose, pur trattandosi di una magistrato. Deve essere più chiaro che i ruoli di responsabilità sono il punto di arrivo, non di partenza.
Progettista, Consulente			X		
Responsabile internazionalizzazione aziende			X		
Junior Officer INGOs/NGOs			X		
Comunicazione interna			X		

3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritieni che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di	Conoscenza e comprensione	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Eventuali osservazioni o proposte
---	------------------------------	--	-----------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	SI	NO	SI	NO	
Formazione specialistica	X			X	
Competenze specifiche		X		X	
Conoscenze interdisciplinari	X			X	
Lingue straniere	X		X		



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

ALLEGATO – PROGETTO DI CORSO DI STUDIO

Denominazione:

Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale

Obiettivi formativi specifici del corso:

La laurea interclasse LM 52/81 intende offrire ai propri laureati gli strumenti teorici e applicativi necessari per sviluppare una conoscenza approfondita ed una completa consapevolezza delle problematiche multi-livello concernenti la diplomazia e la cooperazione internazionale, affiancando le conoscenze tradizionali per la carriera diplomatica con quelle più innovative concernenti l'ambito della cooperazione. In questo modo la laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione si prefigge di creare figure quali diplomatici, funzionari internazionali, consulenti, operatori del settore della cooperazione.

La struttura del percorso formativo è imperniata sull'analisi multidisciplinare dei fenomeni internazionali ed è rivolta ad analizzare i fenomeni sociali e politici che contraddistinguono le attuali relazioni internazionali e gli interventi di cooperazione, nella consapevolezza che la loro piena comprensione può avvenire solo tramite il contributo di diverse prospettive disciplinari. Il percorso contempla corsi afferenti alle discipline politologiche, economiche, giuridiche, storiche e sociologiche.

Il corso si articola in due anni. La didattica del primo anno intende fornire agli studenti una panoramica complessiva e multidisciplinare dei metodi di approccio alle relazioni internazionali. La didattica del secondo anno approfondisce le due possibili vie di soluzione di tali relazioni: quella diplomatica e quella della cooperazione. La didattica del secondo anno è concentrata prevalentemente nel primo semestre in modo da permettere agli studenti di svolgere un periodo di stage obbligatorio, avvalendosi dei numerosi accordi con il MAE e con altri enti convenzionati con l'Università di Trieste. Nel complesso, l'offerta didattica descritta si propone di formare gli studenti in linea con i seguenti obiettivi formativi specifici:

a) sviluppare una formazione specialistica utile all'inserimento nelle relazioni internazionali contemporanee, che riguardi gli attori della governance globale, le principali questioni geopolitiche, la diffusione dei processi di democratizzazione, le istituzioni dei paesi emergenti, le politiche di cooperazione delle istituzioni internazionali, le politiche di sviluppo economico;

b) trasmettere competenze specifiche sul funzionamento delle istituzioni economiche internazionali, sui problemi del debito e della crescita sostenibile, sulle politiche di cooperazione bilaterale, multilaterale, decentrata e non governativa, sui rapporti tra paesi emergenti, sui processi di regionalizzazione e di decentramento, sulle tecniche di trasformazione e di regolazione dei conflitti, sulle dottrine politiche dello sviluppo globale;

c) sviluppare conoscenze interdisciplinari e acquisire strumenti metodologici funzionali a progettare, coordinare ed eseguire interventi di cooperazione internazionale nei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

settori dello sviluppo economico, del consolidamento istituzionale, della sostenibilità ambientale e della tutela dei diritti umani;

d) analizzare le questioni inerenti la cooperazione internazionale attraverso una prospettiva metodologica interdisciplinare e, in particolare, attraverso la comprensione delle interazioni tra la scienza politica, l'economia, il diritto e la storia per comunicare efficacemente sia con esperti del campo sia con il pubblico in contesti nazionali ed internazionali;

e) trasmettere competenze e capacità di sintesi, comunicative, relazionali e decisionali necessarie in ambiti di lavoro multidisciplinari e di responsabilità.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (una tabella per ogni figura professionale con le informazioni inserite nei QUADRI A2.a e A2.b della scheda SUA-CdS)

Il profilo professionale che si intende formare:	Esperto in Gestione e Direzione Internazionale
Funzione in un contesto di lavoro:	Responsabile in un'unità organizzativa a livello internazionale.
Competenze associate alla funzione:	Governo dei processi complessivi dell'unità organizzativa di riferimento; gestione di programmi di cooperazione e sviluppo economico, politico e sociale in ambiente nazionale e internazionale; -organizzazione e amministrazione di strutture ed enti di cooperazione e partenariato.
Sbocchi occupazionali:	Ministero affari esteri, Organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali, intergovernative.

Il profilo professionale che si intende formare:	Specialista in urgenza/risposta umanitaria e ambientale
Funzione in un contesto di lavoro:	Direzione e coordinamento della realizzazione e gestione di progetti di sviluppo o di azione umanitaria in paesi economicamente svantaggiati, attraverso attività condotte sia direttamente in loco sia nelle sedi delle Organizzazioni Non Governative (ONG) nazionali e internazionali.
Competenze associate alla funzione:	Lo specialista della cooperazione in urgenza ambientale e umanitaria è in grado di analizzare gli studi esistenti sulla situazione economica e sociale dei paesi in cui si intende operare. Sa relazionarsi con le istituzioni e le associazioni di tali paesi, al fine di raccogliere le istanze ed è in grado di rielaborare le informazioni ottenute per definire obiettivi di intervento prioritari. Inoltre conosce le fonti di finanziamento a livello internazionale, nazionale e regionale, monitora in maniera costante e continuativa i fondi per l'aiuto umanitario, ma anche i fondi strutturali, le iniziative e i programmi di cooperazione dell'Unione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

	europea, i finanziamenti pubblici, nazionali e locali, e sa interagire con le varie istituzioni finanziatrici. Conosce in maniera approfondita ed è in grado di applicare le diverse metodologie proprie degli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e progetti di aiuto allo sviluppo ed alle missioni di pace.
Sbocchi occupazionali:	Organizzazioni Internazionali (ONU, OSCE, ecc.); Organizzazioni Non Governative (ONG), aziende pubbliche impegnate nella cooperazione decentrata (Regioni, grandi Comuni, consorzi di Comuni), Agenzia della Cooperazione.

Quadro delle attività formative *(bozza del piano di studi tipo):*

(Vedi pdf allegato)

Risultati di apprendimento attesi *(una tabella per ognuna delle aree di apprendimento, come inserite nel QUADRO A4.b della scheda SUA-CdS)*

Area:	AREA SOCIO-PSICOLOGICA (LM52/LM81)
Conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale avrà sviluppato metodologia e conoscenza nell'area in oggetto, principalmente orientate a una futura azione professionale, in ambito internazionalistico. Poiché il laureato in Diplomazia e Cooperazione dovrà svolgere funzioni strategiche in Gestione e Direzione Internazionale, e di coordinamento di team progettuali e operativi nell'ambito della progettazione internazionale, sarà necessario acquisire conoscenze di nuovi insegnamenti ampiamente conosciuti all'estero, quale Psicologia del negoziato e delle organizzazioni, Elementi di Leadership (Inspirational Leadership: vision and purpose; Team dynamics).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale avrà acquisito, attraverso simulazioni concretamente svolte nel corso delle lezioni dei corsi di Psicologia del Negoziato e di Inspirational Leadership: vision and purpose, capacità di conduzione delle relazioni interpersonali e in particolare del negoziato, anche nei confronti del complesso dialogo con realtà culturali e istituzionali profondamente diverse. Tramite le esperienze concretamente svolte in simulazioni, seminari e laboratori, avrà acquisito capacità di leadership e coordinamento di team di lavoro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DEL NEGOZIATO ED ELEMENTI DI LEADERSHIP RELAZIONI TRANSFRONTALIERE E SVILUPPO LOCALE
---	---

Risultati di apprendimento attesi (una tabella per ognuna delle aree di apprendimento, come inserite nel QUADRO A4.b della scheda SUA-CdS)

Area:	AREA ECONOMICA (LEM52/LM81)
Conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale avrà approfondito conoscenza e regole di funzionamento dei mercati economico-finanziari internazionali, anche nei termini della salvaguardia della legalità a essi relativa. Inoltre avrà conoscenza del ruolo delle principali istituzioni finanziarie internazionali ed europee nell'ambito della cooperazione. Gli obiettivi della cooperazione allo sviluppo si fondano infatti su tale conoscenza disciplinare.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale, come emerge dagli sbocchi occupazionali verificabili, sarà in grado di operare anche in ambito professionale economico. Avendo acquisito capacità di comprensione del ruolo svolto dagli organi delle principali organizzazioni internazionali (Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale), potrà essere inserito nell'attività di progettazione economica di interventi disposti da tali Organizzazioni ai fini della cooperazione internazionale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	GROWTH ECONOMICS POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

Risultati di apprendimento attesi (una tabella per ognuna delle aree di apprendimento, come inserite nel QUADRO A4.b della scheda SUA-CdS)

Area:	AREA GIURIDICA (LEM52/LM81)
Conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale, sulla base di necessarie conoscenze giuridiche conseguite in precedenza, acquisisce tramite corsi avanzati capacità di comprensione del ruolo svolto dalle principali organizzazioni internazionali attive nel campo della cooperazione nonché di quello assunto dall'Unione europea nelle politiche di progettazione per la cooperazione allo sviluppo. Il laureato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

	magistrale può inoltre acquisire conoscenze di base in merito alla possibile soluzione dei casi di conflitto di ordinamenti giuridici, che possono presentarsi nell'attività diplomatica, negoziale e di cooperazione. Tramite i laboratori obbligatori sarà poi possibile sviluppare alcune conoscenze contenutistiche relative al diritto ambientale e alla tutela dei diritti umani fondamentali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale, tramite una preparazione giuridica mirata ai temi emergenti della cooperazione internazionale, è in grado di operare all'interno delle strutture burocratico-amministrative statali che si occupano di questioni politiche ed economiche internazionali (ministeri, ambasciate, consolati, organi di rilievo costituzionale, organi di organizzazioni internazionali, enti locali), redigendo rapporti istruttori, progetti di accordi internazionali, progetti di risoluzioni, assistendo mediatori internazionali, utilizzando le acquisite competenze di "problem solving", come orientatore di decisioni.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO EU LAW AND POLICIES

Risultati di apprendimento attesi (una tabella per ognuna delle aree di apprendimento, come inserite nel QUADRO A4.b della scheda SUA-CdS)

Area:	AREA STORICO-GEOGRAFICA (LEM52/LM81)
Conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale avrà acquisito capacità di comprensione delle dinamiche socio-economiche e culturali che hanno determinato le vicende della storia contemporanea, con particolare riferimento al ruolo dei paesi dell'Europa orientale, dell'Africa e dell'Asia nel contesto geopolitico, nonché ai fenomeni migratori, anche in connessione ai temi della guerra, della pace e dello sviluppo. Tali conoscenze dovranno essere finalizzate all'applicazione in un contesto di cooperazione, e pertanto varranno ai fini della contestualizzazione del rischio ambientale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le conoscenze storico-geografiche varranno a fornire una solida base su cui costruire l'implementazione della cooperazione sia nei rapporti con i paesi dell'Europa orientale sia nei rapporti con Asia e Africa, tenuto conto dell'eterogeneità delle dimensioni sociali, politiche, ambientali e fisiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	GEO-ECONOMICS OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT HISTORY AND INTERNATIONAL RELATIONS OF ASIA STATO E SVILUPPO POLITICO IN AFRICA STORIA DELLA POLITICA ESTERA RUSSA CONTEMPORANEA (1945-2004) STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO E ANTROPOLOGICO
---	---

Risultati di apprendimento attesi (una tabella per ognuna delle aree di apprendimento, come inserite nel QUADRO A4.b della scheda SUA-CdS)

Area:	AREA AMBIENTALE (LEM52/LM81)
Conoscenza e comprensione	Nell'ambito della LM si acquisiscono alcune conoscenze di pianificazione del territorio e gestione del rischio ambientale, che possono connotare il profilo dello Specialista in urgenza/risposta umanitaria ed ambientale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Grazie all'acquisizione di nozioni di Gestione dei rischi naturali il laureato magistrale in Diplomazia e Cooperazione è in grado di sviluppare ed implementare progetti per la gestione e tutela del territorio, con particolare riguardo allo sviluppo di idee innovative e lo sviluppo sostenibile degli ecosistemi naturali ed antropici.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	NOZIONI DI GESTIONE DEI RISCHI NATURALI

Risultati di apprendimento attesi (una tabella per ognuna delle aree di apprendimento, come inserite nel QUADRO A4.b della scheda SUA-CdS)

Area:	AREA POLITOLOGICA (LEM52/LM81)
Conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale si troverà in possesso di conoscenze, anche di tipo pratico, collegabili a un suo futuro professionale prioritariamente legato al mondo delle relazioni internazionali, intese alla comprensione dei meccanismi e delle principali dinamiche del "decision making", dei processi di democratizzazione, con particolare riferimento alle istituzioni, alle arene e agli attori della governance globale, alle principali questioni geopolitiche e alle crisi internazionali, al divario tra sviluppo e sottosviluppo, alle istituzioni dei paesi emergenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale in Diplomazia e Cooperazione è in grado di formulare analisi sullo sviluppo dei sistemi politici internazionali, interpretare e redigere dossier sulle aree di crisi e di sviluppo; è in grado di coadiuvare attori in conflitto nell'individuazione di opportune strategie di trasformazione - anche non violenta - dei conflitti.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	CONFLICT RESOLUTION AND PEACE BUILDING PROJECT CYCLE MANAGEMENT STUDI STRATEGICI

Risultati di apprendimento attesi (una tabella per ognuna delle aree di apprendimento, come inserite nel QUADRO A4.b della scheda SUA-CdS)

Area:	AREA LINGUISTICA (LEM52/LM81)
Conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale acquisirà la completa padronanza dei termini tecnici dell'inglese e del francese, soprattutto nella loro prospettiva di utilizzo nell'ambito della vita di relazione internazionale. La disponibilità di lingue complementari (spagnolo, arabo, lingue africane) potrà fornire un'ulteriore spunto di conoscenza nell'indispensabile patrimonio comunicativo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	La capacità linguistica è funzionale alla programmazione e all'attuazione di progetti di cooperazione in particolari aree geografiche.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	ENGLISH STUDIES ADV. ENGLISH STUDIES ADV. FRENCH STUDIES ADV. FRENCH STUDIES ADV. LINGUA ARABA I LINGUA SPAGNOLA LINGUA TEDESCA I